

HANS CHRISTIANS

ans Christian è un cantiere californiano specializzato in barche a vela tradizionali. In vent'anni di attività ha realizzato oltre 1.000 scafi, prevalentemente venduti nel mercato interno. Ogni esemplare è costruito con estrema cura da maestranze orientali sotto la supervisione di tecnici americani e con materiali e attrezzature d'importazione, tanto da ricevere l'approvazione sia del Lloyd inglese che dell'ABS americano. Attualmente la gamma è composta da sei modelli, di lunghezza compresa tra i dieci e i quindici metri.

ESTETICA E PROGETTO

Il progetto del 43 Traditional nasce vent'anni fa dalla matita di Harwood Ives, un architetto americano fedele seguace della scuola di W. Hanna, l'autore del Tahiti Ketch. Caratteristiche salienti sono la poppa a canoa, il dritto di prua arrotondato e dotato di bompresso, la chiglia lunga che incorpora la pala del timone e l'armo di prua con yankee e trinchetta bomata. Sono elementi capaci di imprimere quel particolare fascino molto apprezzato da quanti amano le forme classiche e tradizionali. Un dato che sintetizza la sicurezza è l'alta percentuale di zavorra (39% del dislocamento), a cui fa riscontro una larghezza di ben 4,23 metri: quindi un alto raddrizzamento di peso e un'elevata stabilità di forma, garanzia di comfort anche nelle boline più dure, quando le entrate di prua così stellate provvedono ad addolcire il passo sull'onda. Di contro, l'elevato dislocamento e la notevole superficie bagnata limitano un po' le prestazioni con vento leggero.

COPERTA E ATTREZZATURA

È un piano di coperta tipico delle barche di un tempo, dall'alta falchetta al supporto per appoggiare il boma, alle maniche a vento Dorade in acciaio cromato, fino all'osteriggio centrale in legno a doppio spiovente. Anche l'attrezzatura in bronzo contribuisce a dare quell'effetto "old style" che è un po' la peculiarità di questa imbarcazione. Il pozzetto di forma ovale posto a estrema poppa è provvisto di alti schienali che lo rendono comodo e riparato nelle condizioni più dure, mentre il sedile centrale rialzato offre al timoniere una perfetta visuale, anche se la posizione avanza-ta della colonnina riduce l'abitabilità delle panche. La tuga è alta, lunga e squadrata e si rivela essenziale nel consentire un sicuro appoggio andando a prua; la superficie appena convessa ha permesso di realizzare due ampi prendisole ai lati. La distribuzione delle manovre prevede le scotte dello yankee a lato del timoniere, quella della trinchetta bomata sul lato di dritta della tuga e quella della randa sul lato opposto; le drizze sono tutte all'albero, dove due alti pulpiti di lavoro dotati di caviglie assicurano una salda posizione anche a barca sbandata. Nel complesso ci è sembrato un piano di coperta concepito con particolare attenzione alla sicurezza dell'equipaggio. L'unica perplessità riguarda la posizione del trasto della randa, decisamente troppo appruato.

ALBERO E VELE

L'Hans Christian 43 è proposto in due versioni di armamento, a ketch o a cutter. In ambedue i casi, la superficie di prua è ripartita su un grande yankee e una trinchetta bomata, mentre la randa è di taglio tradizionale: vista la destinazione puramente crocieristica della barca, riteniamo utile



Entrate di prua stellate, chiglia lunga e dislocamento pesante sono tre ingredienti che fanno dell'Hans Christian 43 un'imbarcazione destinata a quanti desiderano navigare a lungo raggio. Lo stesso piano di coperta, con il pozzetto raccolto a poppa e l'alta tuga, è concepito per affrontare rotte impegnative.



Questa visuale del living mette in evidenza la pregevolezza della lavorazione del teak birmano, la migliore qualità esistente in commercio, che riveste tutto l'interno, compresi gli armadi. I masselli sono eseguiti con grande maestria dagli artigiani orientali, senza badare ai tempi di esecuzione.



La cabina di poppa è provvista di un matrimoniale da cm 145x208 ed è arieggiata da tre oblò apribili e un boccaporto. Molto spazioso il piano di calpestio.



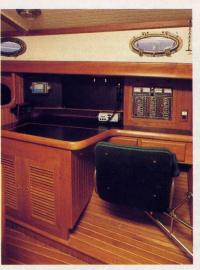
Questa è la toilette dell'armatore. Sulla sinistra è visibile il box doccia separato, rivestito da uno "strano" mattoncino a vista.



Durante la prova, che si è svolta con 14 nodi di vento reale, l'Hans Christian 43 ha mostrato un ottimo passo e un'eccellente stabilità di rotta, frutto della configurazione a chiglia lunga. Per migliorare l'angolo di bolina è necessario installare un tendipaterazzo, così da ridurre la vistosa catenaria dello strallo di prua. L'armo a cutter provvisto di trinchetta bomata e yankee avvolgibile, oltre a facilitare le virate, permette di ridurre la superficie rollando la vela anteriore.



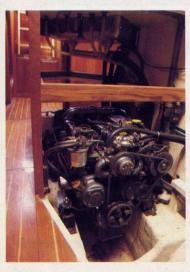
Osservando la cucina si può capire il taglio dato agli interni, studiati proprio per le lunghe permanenze a bordo: la forma è ergonomica, per lavorare anche a barca sbandata, i piani di lavoro enormi, così come la capacità dei tre frigoriferi.



Il carteggio si sviluppa per murata, con un piano che misura cm 100x97 e una comoda poltroncina a compasso.



L'armatoriale si trova a prua e dispone di una cuccetta di cm 135x197. Numerosi gli stipetti.



Lo Yanmar da 66 cv è piazzato sotto il lavello della cucina. L'accessibilità è un po' sacrificata.



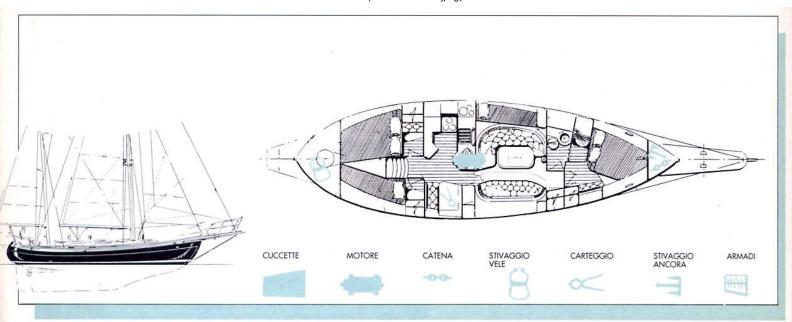
Il pozzetto ovale è molto profondo e ottimamente riparato. Il timoniere dispone di un comodo sedile centrale.



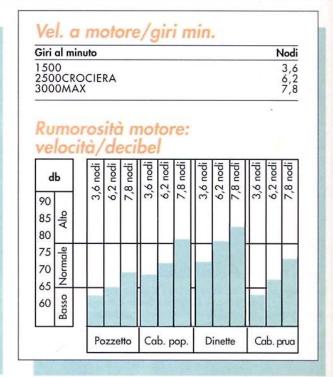
Sulla bella delfiniera di prua è realizzata la doppia gola per le due ancore. Il verricello è manuale.



Tutta la ferramenta di coperta è in bronzo. Da notare gli ampi prendisole a lato della tuga.



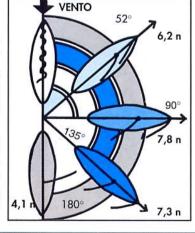
Pagella È una barca vecchio stile, con parametri di progetto che privilegiano la sicurezza della navigazione e il comfort. Affascinante l'estetica, merito anche dei bassi bordi liberi. **ESTETICA** E PROGETTO Tuga alta e pozzetto piccolo sono due requisiti essenziali di una barca destinata alle lunghe navigazioni. Ampio il volume di stivaggio e lo spazio prendisole. COPERTA 00000 E ATTREZZATURA Piano velico a cutter, con trinchetta bomata e yankee rollabile, per la massima facilità d'impiego e una pronta riduzione della tela. L'albero è un "palo" molto robusto. ALBERO E VELE Pochi spazi separati, ma molto ariosi e ben concepiti. Discutibile la forma del carteggio, eccellente la zona cucina. INTERNI 00000 0000 Costruzione non molto raffinata, ma robusta e duratura. La COSTRUZIONE chiglia è inglobata nell'opera viva, il timone è agganciato direttamente alla carena. E FINITURE Qualche cavallo in più non guasterebbe, anche se a manetta la velocità di punta è sufficiente. Da migliorare l'insonorizzazione e l'accessibilità agli organi meccanici. A MOTORE Barca da vento medio e da andature al traverso-lasco. Il dislocamento pesante ne rallenta il passo in poppa filo. A VELA 0000 L'impiantistica lascia alquanto a desiderare, mentre l'autono-mia dei serbatoi è più che abbondante. Poche le dotazioni. DOTAZIONI E -**IMPIANTI**



Risultati del test

Bolina: Angolo reale 52°
Angolo sbandamento max 22°
Velocità
bolina: 6,2 n
traverso: 7,8 n
lasco: 7,3 n
poppa: 4,1 n
CONDIZIONI DEL TEST
Velocità del
vento reale: 14 n

Velocita aer vento reale: 14 n Stato del mare: quasi calmo Vele usate: randa - yankeetrinchetta bomata Misurazioni effettuate con GPS Sony, fonometro Delta e stazione del vento Danaplus.



Attrezzature

Verricelli
Rotaie
Salpancora
Boccaporti ed oblò
Albero
Bussola
Vele
Bussola
Vele
Bussola
Vele
Bussola
Vele
Bussola
Vele
Barient
H. Christian
Lofrans
Proctor
Ritchie
UK-Doyle

Dimensioni

Altezze in cabina
Cabina di poppa m 1,93
Dinette m 2,02
Toilette di prua m 1,95
Cabina di prua m 2,00
Lung. del poz. m 2,25

"Il commento della signora"

Praticità della cucina Volumi cambusa e frigorifero Qualità ed estetica degli interni Spaziosità e funzionalità dei bagni Volumi di stivaggio, armadi e cassetti



Legenda

Scarso
Sufficiente
Discreto



HANS CHRISTIA

l'adozione di una randa full-batten. L'albero è di Proctor, un "palo" in alluminio molto robusto a una sola crocetta appoggiato in coperta. È insartiato con due singolari sartie intermedie appoppate, a mo' di volanti, mentre il resto della configurazione è tradizionale: una coppia di basse anteriori e una di posteriori e due alte continue. Lo strallo di trinchetta è posto sul musone, mentre lo strallo di prua è sul bompresso, con rollafiocco. Mancano invece sia il vang che il tendipaterazzo.

INTERNI



Nel descrivere gli interni occorre precisare che il cantiere adotta una politica di personalizzazione totale e ciascun armatore può decidere gli spazi

secondo le proprie esigenze. L'esemplare della prova, ad esempio, si differenzia dallo schema che trovate a lato nella disposizione dei locali di poppa: una sola cabina sulla sinistra con letto matrimoniale molto ampio, mentre a dritta è ricavata una toilette dietro cui c'è un gavone accessibile dal pozzetto. Come illustrato dalle foto, ancora una volta a dominare è "l'old style", con un'abbondanza di perlinati, di preziosi masselli, di raffinate finiture da tempo scomparse sulle barche di serie; a parte uno strano mattoncino a vista che riveste il box doccia del bagno di prua, non esistono elementi "kitsch". La presenza di pochi spazi separati ha permesso di ampliare i volumi, che sono già notevoli di carena, e di ottenere un'altezza decisamente superiore agli standard di categoria (ben 200 cm a prua). Il pezzo forte è il living che comprende una cucina di 5 metri di sviluppo lineare, con due frigo e un freezer, un'infinità di stipetti e grandi piani di lavoro. Opposto, il carteggio a murata dispone di un sedile a compasso, per la verità un po' scomodo, che allarga il passaggio alla dinette.

Questa è formata da due divani capitonné, sormontati sulla sinistra da una cuccetta di guardia; sulla destra c'è invece una libreria e due mobiletti chiusi da vetro bugnato. Oltre la paratia dell'albero, si apre un piccolo disimpegno, provvisto di vano portacerate, che dà nella zona armatoriale: a sinistra l'ampia toilette con box doccia separato, di fronte la cabina con letto matrimoniale e un divanetto, che colpisce per l'ampiezza del piano di calpestio e dei volumi di stivaggio.

COSTRUZIONE



L'Hans Christian 43 è realizzato in laminato monolitico composto da 24 strati alternati di stuoia e mat, impregnati di resina poliestere. Questa tecnica di costruzione, pur antiquata, si addice a un dislocamento pesante e consente di ottenere un manufatto molto robusto e a prova di delaminazione. La coperta è invece in sandwich di balsa, rivestita da doghe di teak birmano. La solidità della struttura è affidata più all'alto spessore del laminato che all'ossatura di rinforzo: sono comunque presenti quattro longheroni e numerosi madieri in legno pieno resinati. La chiglia è annegata nel corpo canoa, a formare un tutt'uno con l'opera viva, mentre il timone è incernierato su tre punti direttamente al piano di deriva.

A MOTORE



Lo Yanmar da 66 cv Turbo si è dimostrato di potenza sufficiente, ma non esuberante: i dati rilevati (7,8 nodi a manetta e 6,2 nodi di crociera) dimostrano che qualche cavallo in più non guasterebbe. Buona invece la silenziosità di questo motore, che sebbene installato in un vano privo di coibentazione, ha evidenziato al fonometro dati soddisfacenti. Discreta l'accessibilità agli organi meccanici, anche se la posizione centrale del propulsore lascerebbe immaginare maggiori possibilità di intervento: buona la manovrabilità in retromarcia, soprattutto considerando la configurazione a chiglia lunga, di norma penalizzante.



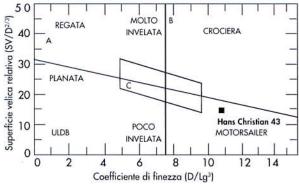
La prova si è svolta con 14 nodi di vento reale e mare piatto. L'andatura preferita dal 43 si è dimostrata essere il traverso, come si può osservare dai dati rilevati: 7,8 nodi a 90° al vento contro 6,2 nodi in bolina stretta. Ouesta notevole differenza di velocità deriva sia dall'armo a cutter che è molto efficiente a mezzanave, sia dalla vistosa catenaria causata dall'assenza del tendipaterazzo, che viceversa incide negativamente sull'angolo al vento e sul passo. Ma le caratteristiche che più si apprezzano dell'Hans Christian 43 sono la dolcezza di movimenti e l'eccellente stabilità di rotta data dalla chiglia lunga, che permette di lasciare la ruota senza che la barca scappi all'orza. Due fondamentali requisiti per chi ama navigare sulle lunghe distanze.

DOTAZIONI



Grande importanza è stata data all'autonomia in navigazione: ben 800 lt d'acqua e 450 di gasolio costituiscono una scorta più che sufficiente per affrontare lunghe traversate. Anche per l'elettricità si può contare su 600 A/h di capacità e su un alternatore da 80 A/h. Le dotazioni di serie sono invece piuttosto stringate, come il salpancora che è del tipo manuale. La qualità complessiva dell'impiantistica lascia un po' a desiderare.

Fattori tecnici a cura di Reno Mandolesi



LEGENDA

A-B: linee dei valori medi (più uno scafo si allontana da esse e più presenta

A.S. intee del valori medi cipi uno dei quattro settori).

C: l'area C contiene il 70% delle barche a vela presenti sul mercato italiano
Superficie velica relativa: indica la capacità di raggiungere alte velocità
intorno alla velocità critica e quindi di entrare in planata.

Coefficiente di finezza: elevati valori di questo fattore sono tipici di barche "pesanti", mentre barche "leggere" hanno un basso coefficiente di finezza.

Velocità in nodi previste al calcolatore

	Vt	5	10	15	20
γ 45°	Bolina	2,7	5,3	6,6	7,1
γ 90°	Traverso	4,2	6,6	7,9	8,4
γ 135°	Lasco	2,6	5,1	6,7	7,4
γ 180°	Poppa	1,2	3,2	4,7	5,4

Dati barca

Lunghezza f.t. (bomp.esc	d.) m	12,99
Lunghezza al gall.	m	11,22
Larghezza	m	4,21
Pescaggio	m	1,83
Dislocamento	kg	14.288
Zavorra	kg	5.580
Superficie velica (R+Y+T)		100.3
Numero cuccette	11 - 222-941	6/8
Motori e cavalli	Yanmo	ar 66 cv
Capacità serb.acqua	lt	787
Capacità serb. gasolio	lt	454
Disegnata da:	Harw	ood Ives
Costruita da: Hans Chri	stian Yo	achts Inc.
Importata da: Media	Ship. \	/iale dei
Primati Sportivi 94, 001		
Tel.06/5917057/8, Fa	V 06/5	915050

Optional

Chiglia con alette L 620.000 L. 1.100.000 I prezzi sono IVA esclusa

Fattori tecnici

Velocità critica	n.	8,14
Lft/Baglio max		3,09
(meno di 2,70= barca largo	, più	di 3,40
barca stretta)	0.5	
Zavorra/Dislocamento	3	9,05%
(valori medi compresi tra 3	4% e	47%)
Coefficiente di finezza		10,12
Superficie velica relativa		17,04

LEGENDA

Vt: velocità del vento reale in nodi. γ : angolo rispetto alla direzione del vento reale. Le velocità indicate in tabella sono

state elaborate al calcolatore in base ai parametri costruttivi e alle misure effettuate in mare.

I concorrenti

Modello	Progettista	Lft.	Disloc.	Cucc.	S.vel.	Cantiere	Prezzo
H.Christian 43 T	lves	12,99	14.288	6/8	100	Hans Christian	274.000 \$
HR 42 F	Frers	12,96	12.500	8	84	Hallberg&Rassy	387.700
Contest 43	Zaal	13,00	12.900	8	110	Conyplex	-
T 41 S	Starkel	12,88	10.000	4/6	92	Franchini	259.700
Passage 42	Lhurs	12,95	10.800	6	93	Hunter	200.000 \$
Mascot 43 DS	Mortensen	13,05	-	10	94	Mascot	324.500
Eclipse 43	Dixon	12,95	10.400	6	94	Marine Projet	
Najad 440	Karlsson	13,30	14.500	8	92	Najad	389.500
Nauticat 43	S&S	13,00	15.000	9	117	Siltala	465.000
Taswell 43	Dixon	13,30	10.660	5	98	Ta Shing	312.000\$
Vagabond 41	Sciomachen	12,70	9.000	8	90	Vagabond	
Oceanlord	Dubois	12,34	9.500	6/8	90	Westerly	256.000

Per maggiori dati vi rinviamo alla rubrica "I prezzi del nuovo". I prezzi sono espressi in migliaia di lire, IVA esclusa